

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: L.R. 31/2008 – Criteri e modalità per la concessione di contributi agli Enti ecclesiastici della Chiesa cattolica per l’implementazione della funzione sociale ed educativa degli oratori ecclesiali e approvazione dello schema di protocollo d’intesa. € 150.000,00 per l’annualità 2022 ed € 800.000,00 per l’annualità 2023. Capitolo 2120510016 Bilancio 2022/2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore istruzione, innovazione sociale e sport dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità, nonché il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all’articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Istruzione innovazione sociale e sport;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento politiche sociali, lavoro, istruzione e formazione;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell’allegato “Verbale di seduta”

DELIBERA

- Di approvare i criteri e le modalità di erogazione dei contributi per le annualità 2022 e 2023 di cui alla Legge regionale 11 novembre 2008, n. 31 “Interventi per la valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dagli oratori e dagli enti religiosi che svolgono attività similari”, così come risulta dall’Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di approvare lo schema di protocollo d’intesa, da sottoscrivere con la Regione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ecclesiastica Marche, così come risulta dall'Allegato B che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, previsto dalla L.R. n. 31/2008, art. 3, al fine di attuare interventi di valorizzazione della funzione socio-educativa degli Oratori;

- Di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale o suo delegato alla sottoscrizione dell'atto di cui al punto precedente, autorizzandolo ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al fine della sottoscrizione dello stesso;
- Di stabilire che l'onere derivante dal presente atto, pari ad € 150.000,00 per l'annualità 2022 ed € 800.000,00 per l'annualità 2023, fa carico al Capitolo 2120510016, del Bilancio 2022/2024 nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 1429 del 7/11/2022, in termini di esigibilità della spesa in ottemperanza dell'art. 10 comma 3 lette a) del D.Lgs n. 118/2011 per le obbligazioni che ne deriveranno e fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge Regionale 11 novembre 2008, n. 31 "Interventi per la valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dagli oratori e dagli enti religiosi che svolgono attività similari".
- Legge regionale 31 dicembre 2021 n. 38 - Disposizioni per la formazione del bilancio 2022-2024 della Regione Marche (Legge di stabilità 2022);
- Legge regionale 31 dicembre 2021 n. 39 - Bilancio di Previsione 2022-2024;
- DGR n. 1682 del 30/12/2021 - Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2022-2024" approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021 - Documento tecnico di accompagnamento 2022-2024;
- DGR n. 1683 del 30/12/2021 - Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2022 - 2024" approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021. Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- DGR n. 1429 del 7/11/2022 "Richiesta di parere alla competente Commissione consiliare sullo schema di deliberazione concernente: "L.R. 31/2008 – Criteri e modalità per la concessione di contributi agli Enti ecclesiastici della Chiesa cattolica per l'implementazione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

della funzione sociale ed educativa degli oratori ecclesiali. € 150.000,00 per l'annualità 2022 ed € 800.000,00 per l'annualità 2023. Capitolo 2120510016 Bilancio 2022/2024”.

Motivazione

Con L.R. n. 31/2008 la Regione Marche ha ritenuto opportuno riconoscere l'importante funzione educativa, formativa, di inclusione sociale che svolgono gli enti ecclesiastici tramite le attività degli Oratori nelle comunità locali e stabilisce il sostegno economico dei loro programmi e delle loro attività, finalizzati ad accompagnare, d'intesa con le famiglie, “la crescita armonica degli adolescenti e dei giovani anche al fine di prevenire e contrastare l'emarginazione sociale, il disagio e la devianza in ambito minorile o giovanile”.

Per il perseguimento delle finalità di cui alla suddetta legge, la Regione sottoscrive appositi protocolli d'intesa con la Regione Ecclesiastica Marche in rappresentanza degli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e delle associazioni cattoliche nazionali degli oratori presenti nelle Marche, così da procedere alla programmazione delle risorse disponibili.

Il protocollo attuale resterà in vigore fino al 31 dicembre 2022.

Nell'Allegato “B” al presente documento, che costituisce parte integrante e sostanziale, è riportato lo schema di protocollo d'intesa che si propone alla Giunta regionale di adottare.

In attuazione degli indirizzi contenuti nei protocolli d'intesa, la Regione assegna finanziamenti ai soggetti sottoscrittori dei medesimi protocolli che presentano progetti per la formazione degli operatori; lo svolgimento di ricerche e sperimentazioni di attività metodologiche d'intervento, soprattutto a carattere innovativo; la realizzazione di percorsi di integrazione e di recupero a favore dei soggetti a rischio di emarginazione sociale, di devianza in ambito minorile o giovanile, di disabilità; e per il funzionamento degli enti.

L'oratorio da sempre si configura quale soggetto sociale e educativo delle comunità locali rivolto alla promozione dell'aggregazione giovanile, dell'integrazione sociale e per il contrasto all'emarginazione. E soprattutto nei piccoli centri risulta essere l'unico interlocutore che svolge attività ricreativa rivolta ai giovani. Tale attività si è resa ancora di più necessaria con l'avvento della pandemia da Covid19.

Le regole di distanziamento fisico e sociale imposte per affrontare l'attuale pandemia hanno determinato isolamento sociale e un malessere psichico, soprattutto nelle giovani generazioni. Gli effetti della pandemia su adulti e ragazzi sono stati estremamente evidenti sotto diversi aspetti. Numerosi studi riportano un calo della concentrazione nello studio, isolamento, dipendenze comportamentali e depressione determinata proprio per la mancanza totale di socialità; una mancanza data non solo dalla didattica a distanza, forzata negli ultimi anni, ma anche dalla riduzione estrema delle attività extrascolastiche e dalla limitazione fisica negli spostamenti.

Relativamente a questo, sia il sistema scolastico che il sistema ricreativo-educativo debbono



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

riprendere ad organizzare la propria attività e promuovere una cultura delle relazioni sociali.

E il ruolo degli enti ecclesiastici tramite le attività di oratorio risulta certamente strategico, anche in considerazione delle modalità con cui sviluppano la loro opera educativa.

Per il conseguimento di questi obiettivi la Regione ha previsto una dotazione finanziaria, per le annualità 2022 e 2023 pari a 950 mila euro.

Nell'allegato "A" al presente documento, che costituisce parte integrante e sostanziale, sono riportati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi, ai sensi della L.R. n. 31/2008. Con DGR n. 1429 del 7/11/2022 è stato richiesto il previsto parere alla Commissione Assembleare competente.

La Commissione consiliare con parere n. 106/2022 ha espresso parere favorevole.

L'onere derivante dal presente atto è a carico del Bilancio di previsione 2022/2024, in termini di esigibilità della spesa, come di seguito:

Capitolo	2022	2023
2120510016	€ 150.000,00	€ 800.000,00

Esito dell'istruttoria

Per le motivazioni sopra esposte, si propone l'adozione del presente atto deliberativo di richiesta di parere.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Luisa Paradisi

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE ISTRUZIONE INNOVAZIONE SOCIALE E SPORT

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore
Giovanni Pozzari

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento
Mauro Terzoni

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A Criteri e modalità per la concessione dei contributi
Allegato B Schema di protocollo d'intesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato "A"

Criteria e modalità per la concessione dei contributi agli Enti ecclesiastici della Chiesa cattolica per la gestione dei progetti di attività di oratorio. Anni 2023-2025

1. Obiettivi e finalità

La Regione Marche, sin dal 2008, ha inteso sostenere l'implementazione delle funzioni degli enti ecclesiastici e delle associazioni ecclesiali che svolgono attività di oratorio nella Regione Marche attraverso l'approvazione della L.R 31 del 18 novembre 2008 "Interventi per la valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dagli oratori e dagli enti religiosi che svolgono attività similari". All'art. 2, comma 1, la Regione intende riconoscere e promuovere il *ruolo svolto dalle Parrocchie, dagli altri enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, e dagli oratori quali soggetti promotori di programmi, azioni ed interventi finalizzati alla promozione, all'accompagnamento e al supporto della crescita degli adolescenti e dei giovani al fine di prevenire e contrastare l'emarginazione sociale, il disagio e la devianza in ambito minorile e giovanile.*

Il riconoscimento del ruolo e della funzione degli oratori infatti va a vantaggio anche delle altre realtà, che sul territorio adempiono a funzioni educative e sociali, consentendo la messa in rete delle risorse presenti, evidenziandone la diversità e quindi la ricchezza.

Per tali motivi, il contributo previsto dalla succitata Legge e dal Protocollo d'intesa tra la Regione Marche e la Regione Ecclesiastica Marche di cui alla DGR, che definisce le modalità attuative di tale legge, ha la finalità di sostenere gli enti ecclesiastici e le associazioni ecclesiali che svolgono attività di oratorio nel territorio regionale.

Tali attività sociali ed educative sono proiettate a sostenere la crescita delle giovani generazioni in termini di diffusione della cultura del rispetto dell'altro, dell'inclusione sociale, della cura della natura e dell'ambiente, della formazione dei giovani alla vita quali lo sport, la gestione responsabile del tempo libero e della solidarietà, l'integrazione religiosa e culturale, le attività artistiche e culturali, avendo cura di prevenire ogni possibile condizione di disagio e di contrastare le situazioni di devianza giovanile.

2. Beneficiari e destinatari dell'intervento

Beneficiari del contributo, che si riconosce ai sensi e per effetto della suddetta normativa, sono la Regione Ecclesiastica Marche e le Diocesi con territorio nelle Marche, che distribuiranno le risorse, in un progetto di rete diocesano, agli enti ecclesiastici della Chiesa Cattolica e alle associazioni ecclesiali che svolgeranno attività di oratorio.

Verranno altresì ammessi al contributo gli oratori che, pur appartenenti a Diocesi collocate fuori dal territorio geografico della Regione Marche, sono compresi nel territorio regionale.

Il contributo destinato a tali oratori verrà assegnato alle Diocesi marchigiane contigue per territorio.

3. Tipologia di intervento

L'intervento prevede il riconoscimento del contributo regionale per la realizzazione, nelle annualità 2022 e 2023, di un progetto di formazione regionale e per progetti di rete a livello diocesano, unitamente a tutti gli enti ecclesiastici della Chiesa Cattolica e associazioni ecclesiali che

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

svolgeranno attività di oratorio, a favore di pre-adolescenti, adolescenti e giovani con le seguenti finalità:

- a) formazione dei responsabili di oratorio, degli operatori, del personale ausiliario e dei partecipanti alle attività di oratorio;
- b) interventi che, in generale, garantiscano, anche attraverso nuove modalità di gestione, l'effettivo e regolare funzionamento delle attività di oratorio (presenza di educatori, animatori e operatori per il rispetto di tutte le norme di protezione individuale e sociali) e l'eventuale apertura e/o gestione di nuovi spazi, anche all'aria aperta;
- c) iniziative che possano garantire esperienze di socialità e comunità in sicurezza e l'attivazione di reti tra i giovani anche attraverso l'integrazione digitale, l'uso sapiente della tecnologia, ricerche e sperimentazione di attività e metodologie d'intervento, specie a carattere innovativo;
- d) realizzazione di percorsi di integrazione e di recupero a favore di soggetti fragili a rischio di emarginazione sociale e/o povertà educativa.

4. Modalità e termini di presentazione delle proposte progettuali

La domanda di contributo, redatta sulla modulistica approvata, dovrà essere inviata esclusivamente tramite PEC all'indirizzo:

regione.marche.istruzioneinnovazionesocialesport@emarche.it

entro il 10 dicembre 2022

fa fede la ricevuta di avvenuta consegna.

L'amministrazione regionale potrà richiedere chiarimenti, integrazioni ed esplicitazioni per la documentazione prodotta che dovranno essere forniti entro il termine indicato, pena l'esclusione.

5. Spese ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento le spese che possono essere imputate direttamente e in maniera adeguatamente documentata al progetto finanziato.

Sono costi ammissibili:

- spese sostenute dall'1/01/2022 al 30/10/2023;
- utenze, pulizie, manutenzione ordinaria degli spazi utilizzati dagli oratori;
- acquisto di presidi di protezione individuale, materiali e servizi di igienizzazione e sanificazione dei locali in ottemperanza alle vigenti normative per la riduzione del rischio di contagio da COVID-19;
- acquisto di attrezzature e materiali didattici e di gioco;
- predisposizione di materiali didattici;
- consulenze in generale purché attinenti alle attività imputate direttamente ed in maniera adeguatamente documentata al progetto finanziato;
- eventuali costi per la disponibilità dei locali utilizzati dagli Oratori (quali ad es. utenze, pulizie, manutenzione ordinaria degli spazi) sulla base di formali contratti di comodato, stipulati con Enti locali. La concessione dovrà essere formalizzata attraverso un regolare contratto sottoscritto dal legale rappresentante del comodatario, nel quale dovrà essere stabilita la durata del contratto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

stesso e gli obblighi a carico del comodatario, ai sensi di quanto stabilito agli articoli 1803 e 1812 del Codice Civile.

- L'IVA è ammissibile al contributo regionale solamente nel caso in cui rappresenti un costo per gli enti.

Spese non ammissibili:

- costi relativi ad interventi strutturali per la costruzione di nuovi spazi;
- costi relativi a manutenzioni straordinarie, salvo che essi siano finalizzati ad uniformare le strutture alle vigenti normative per la riduzione del rischio di contagio da COVID-19;
- oneri relativi ad attività e acquisti non direttamente connessi al progetto per cui si chiede il finanziamento;
- oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti;
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di rendicontazione e monitoraggio;
- spese per consulenze tecniche, amministrative, commerciali, fiscali, tributarie, legali ...;
- spese postali (comprese le spedizioni tramite corriere);
- spese bancarie e postali;
- imposte, tasse, ad eccezione dell'IVA se costituisce un costo;
- ammortamenti;
- spese sostenute prima della data di avvio del progetto e successivamente alla data di conclusione delle attività;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento;
- rimborsi spesa non assoggettati a ritenuta fiscale, ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;
- ogni altra spesa non fiscalmente intestata al soggetto beneficiario;
- ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.

6. Criteri di riparto delle risorse

Le risorse regionali, che ammontano complessivamente ad € 150.000,00 per l'anno 2022 ed € 800.000,00 per l'anno 2023 saranno assegnate con le seguenti modalità:

- L'8% della somma complessiva sarà trasferita alla Regione Ecclesiastica Marche o ad altro Ente da essa designato, per un progetto regionale.
- Il restante 92% sarà trasferito alle singole Diocesi con territorio nelle Marche, o ad Enti da esse designati e sarà così ripartito:
 - 62% proporzionalmente alla popolazione 0-18 anni residente nel territorio marchigiano di ciascuna Diocesi;
 - 20% proporzionalmente all'estensione marchigiana di ciascuna Diocesi;
 - 10% destinato alla realizzazione e implementazione delle attività di oratorio presso le Parrocchie site nelle aree del cratere sismico, di cui al D.L. n. 189/2016 e al D.L. n. 205/2016.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il progetto di ciascuna Diocesi sarà articolato:

- ✓ sulle 4 linee di intervento indicate al precedente punto 3. “*Tipologie di intervento*”;
- ✓ in un’unica iniziativa di rete tra gli enti ecclesiastici e associazioni ecclesiali che svolgono attività di Oratorio attivi nell’ambito di ciascuna Diocesi.

Come stabilito dalla Convenzione approvata con DGR n. ..., i progetti sono predisposti da ciascuna Diocesi e approvati dalla Commissione Regionale Oratori della Regione Ecclesiastica Marche che li presenta alla competente struttura regionale.

Le Diocesi trasferiscono le risorse regionali di cui sono risultati beneficiari agli Enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e alle associazioni ecclesiali che partecipano al progetto diocesano oratorio.

7. Gestione amministrativa dell’intervento

Ciascuna Diocesi dovrà individuare un Referente del progetto diocesano al quale il Servizio regionale competente possa rivolgersi per informazioni, integrazioni e chiarimenti relativamente alle attività proposte e/o alla documentazione prodotta.

Al fine di consolidare i rapporti territoriali di collaborazione le Diocesi e la Regione Ecclesiastica Marche possono attivare forme di collaborazione con enti pubblici e privati.

8. Modalità di liquidazione

Il finanziamento sarà erogato in due distinte quote:

- una prima quota nel 2022, a titolo di anticipo, sarà liquidato fino alla concorrenza dello stanziamento previsto a Bilancio 2022/2024, annualità 2022 (€ 150.000,00). L’erogazione della quota di anticipo verrà disposta a seguito di presentazione del progetto biennale redatto sulla modulistica resa disponibile dalla struttura regionale;
- una seconda quota nel 2023, a titolo di saldo delle attività realizzate nell’anno 2022 e nell’anno 2023, entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione, in rapporto alle procedure contabili regionali e alla disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale.

Qualora in fase di rendicontazione le risorse concesse ad una Diocesi non venissero completamente spese, la quota residua verrà assegnata in maniera proporzionale alle altre Diocesi marchigiane.

9. Rendicontazione

Entro il 15 novembre 2023, a conclusione delle attività progettuali, i soggetti beneficiari trasmettono la relazione finale di progetto e l’attestazione di regolare esecuzione utilizzando la modulistica resa disponibile dalla struttura regionale competente.

La rendicontazione finanziaria, redatta coerentemente all’impostazione del piano finanziario di progetto, dovrà essere comprensiva di tutti i documenti giustificativi di spesa.

Le spese sostenute riferite al progetto devono essere rendicontate integralmente.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ogni soggetto beneficiario conserva gli originali delle fatture o i giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati e fiscalmente validi, presso la propria sede.

Le spese sostenute devono essere giustificate attraverso copia delle fatture e dei giustificativi di spesa regolarmente quietanzati.

I documenti giustificativi di spesa devono risultare interamente pagati e quietanzati ed effettuati con mezzo tracciabile di pagamento.

Ai fini della regolare quietanza ciascun giustificativo di spesa deve essere accompagnato dalla copia del documento attestante l'avvenuto pagamento (bonifico, assegno bancario non trasferibile, assegno circolare non trasferibile, ricevuta bancaria, carta di credito, ecc...) e dall'estratto conto o da altro documento da cui si evinca l'addebito.

10. *Revoche e riduzioni del finanziamento*

La Regione potrà disporre la **revoca** del finanziamento per:

- a) Mancato avvio o mancata attuazione del progetto finanziato;
- b) Mancata presentazione della rendicontazione entro i termini stabiliti;
- c) Effetto di esito negativo dei controlli che investe il complesso delle spese rendicontate.

La Regione potrà disporre la **riduzione del finanziamento** qualora il costo finale rendicontato e ritenuto ammissibile risultasse inferiore al costo complessivo del progetto approvato.

In tale caso, il contributo sarà ridotto e liquidato con riguardo ai costi effettivamente sostenuti e ritenuti ammissibili.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO B

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER LA VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE SOCIO-EDUCATIVA DEGLI ORATORI E DEGLI ENTI RELIGIOSI CHE SVOLGONO FUNZIONI SIMILARI, AI SENSI DELLA L.R. 5 NOVEMBRE 2008, N. 31.

VISTA

La L. n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che, all'art. 1, comma 4, stabilisce che gli Enti Locali, le Regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono il ruolo degli Organismi non lucrativi di utilità sociale, delle Associazioni e degli Enti di promozione sociale, degli Enti riconosciuti delle Confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nell'organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

La L. n. 206/2003 "Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli Oratori e dagli Enti che svolgono attività simili e per la valorizzazione, del loro ruolo" ai sensi della quale lo Stato riconosce la funzione socioeducativa degli altri Enti religiosi che svolgono funzioni simili;

La L.R. n. 31/2008 "Interventi per la valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dagli Oratorio e dagli Enti religiosi che svolgono attività simili" che all'art. 3 prevede che, al fine di perseguire le finalità della medesima legge regionale, la Regione sottoscriva un apposito Protocollo con la Regione Ecclesiastica Marche (REM);

La L. n. 29/2021 "Sostegno alle iniziative integrate di riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici delle Marche e promozione e sviluppo del turismo diffuso e sostenibile";

CONSIDERATO CHE

La L.R. n. 31/2008 è finalizzata alla programmazione e sostegno di interventi finalizzati alla valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dagli Oratori e dagli Enti religiosi che svolgono attività simili;

La L.R. n. 29/2021 è finalizzata a rivitalizzare e valorizzare il tessuto socio-culturale ed economico-produttivo dei borghi e dei centri storici;

con deliberazione n. .. del ... la Giunta regionale ha adottato lo schema del presente atto;

TRA

La Regione Marche, nella persona del Presidente della Giunta, dott. Francesco Acquaroli o suo delegato

E

La Regione Ecclesiastica Marche, nella persona del Presidente della Conferenza Episcopale Marchigiana, S.E. Rev.ma Arcivescovo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Finalità

1. Il presente protocollo regionale è finalizzato alla definizione delle modalità attuative di cui alla L.R. n. 31/2008, con particolare riguardo:
 - a) alla declinazione delle funzioni socioeducative svolte dagli Enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e dalle associazioni ecclesiali tramite le attività di oratorio;
 - b) alla collaborazione degli Enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e delle associazioni ecclesiali con il sistema regionale dei servizi e degli interventi, prevista dalla L.R. n. 328/2000;
 - c) ai criteri di concessione dei contributi erogati dalla Regione Marche alla Regione Ecclesiastica Marche e alle Diocesi marchigiane o agli Enti da esse designati;
 - d) alle modalità di gestione degli interventi da parte dei soggetti destinatari dei contributi;
 - e) alla realizzazione e implementazione delle attività di oratorio con particolare attenzione alle Parrocchie site nelle aree del cratere sismico di cui al D.L. n. 189/2016 e al D.L. n. 205/2016

Art. 2 Oggetto

1. Per funzioni sociali ed educative, nell'ambito del presente protocollo, si intendono quelle finalizzate alla promozione del benessere fisico e psicologico di pre-adolescenti, adolescenti e giovani, all'accompagnamento e al supporto alla loro crescita culturale e sociale, alla loro partecipazione attiva alla vita delle comunità in cui vivono, nonché all'inclusione sociale e integrazione interculturale e di soggetti affetti da disabilità, alla prevenzione del disagio giovanile e al contrasto dei vari rischi di devianza.
2. Fra le aree di intervento per sviluppare le funzioni di cui al comma precedente rientrano la formazione, l'educazione, lo sport, la cultura, la solidarietà, la gestione del tempo libero, l'arte, ecc...

Art. 3

Impegni delle Diocesi, della Regione Ecclesiastica Marche e della Regione Marche

1. Ciascuna Diocesi presente nelle Marche, con riferimento ai territori di rispettiva competenza ricadenti in questa regione, nomina un Referente Oratori, in rappresentanza degli Enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e delle Associazioni ecclesiali che svolgono attività di oratorio presenti nella Diocesi stessa.
2. La Regione Ecclesiastica Marche, tramite apposita commissione regionale di coordinamento degli oratori e di valutazione delle loro attività, presieduta dal Vescovo delegato alla pastorale giovanile dalla Conferenza Episcopale Marchigiana e composta da altri tre membri, i cui nominativi verranno comunicati alla Regione Marche, garantirà il rispetto degli impegni e delle finalità del presente protocollo, in collaborazione con la Regione Marche.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

3. Le Diocesi e la Regione Ecclesiastica Marche possono attivare forme di collaborazione con gli Enti pubblici e privati.
4. La Regione Marche si impegna a far partecipare la Commissione Regionale Oratori all'interno delle forme di partecipazione in materia di politiche giovanili.

Art. 4

Concessione contributi

1. La Regione Marche concede contributi alla Regione Ecclesiastica Marche, alle Diocesi Marchigiane o agli Enti da esse designati, per l'attuazione di progetti finalizzati a:
 - a) formazione degli operatori, del personale ausiliario e dei partecipanti alle attività di oratorio;
 - b) interventi che, in generale, possano garantire, anche attraverso nuove modalità di gestione, l'effettivo e regolare funzionamento delle attività di oratorio (orari di apertura, presenza di educatori, animatori e operatori per il rispetto di tutte le norme di protezione individuale e sociali) e l'eventuale apertura e/o gestione di nuovi spazi, anche all'aria aperta, e strutture;
 - c) iniziative che possano garantire esperienze di socialità e comunità in sicurezza e l'attivazione di reti tra i giovani anche attraverso l'integrazione digitale, l'uso sapiente della tecnologia, ricerche e sperimentazione di attività e metodologie d'intervento, specie a carattere innovativo;
 - d) realizzazione di percorsi di integrazione e di recupero a favore di soggetti fragili a rischio di emarginazione sociale e/o povertà educativa e/o devianza giovanile.
2. Tali progetti, predisposti da ciascuna Diocesi e/o altro Ente designato, sono approvati dalla Commissione Regionale Oratori della Regione Ecclesiastica Marche che li presenta alla competente struttura regionale.
3. Le Diocesi e/o gli Enti designati, sulla base dei criteri oggettivi (di cui all'allegato B alla DGRdi approvazione dello schema di protocollo), trasferiscono le risorse regionali di cui sono risultati beneficiari agli Enti ecclesiastici della Chiesa cattolica e alle associazioni ecclesiali che partecipano al progetto diocesano oratorio per la realizzazione delle attività progettuali di competenza, approvati e coordinati dalla Regione Ecclesiastica Marche, con onere di presentazione alla Regione Marche.
4. Qualora le risorse concesse ad una Diocesi non venissero completamente spese, la quota residua verrà assegnata in maniera proporzionale alle altre Diocesi marchigiane.
5. I contributi concessi, ai sensi e per effetto della L.R. n. 31/2008, non possono essere utilizzati per nuove costruzioni o per interventi di manutenzione straordinaria su immobili che ospitano attività di oratorio, salvo che tali interventi siano finalizzati ad uniformare le strutture alle vigenti normative per la riduzione del rischio da contagio Covid19.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Art. 5

Concessione beni mobili e immobili

1. In conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 della L.R. n. 31/2008, Regioni, Enti locali, Aziende sanitarie locali possono concedere, per le attività degli oratori, l'utilizzo di beni mobili ed immobili di loro proprietà sulla base di un formale contratto di comodato nel quale, oltre alla durata della disponibilità del bene, andranno puntualmente indicati gli obblighi a carico del comodatario, in conformità a quanto stabilito agli articoli 1803 e 1812 del Codice civile.

Art. 6

Durata, efficacia, monitoraggio del protocollo

1. Il presente protocollo ha durata dalla sua sottoscrizione fino al 31 dicembre 2025, in coerenza con la scadenza della legislatura e con il Bilancio di previsione pluriennale della Regione Marche.
2. Le disposizioni del presente protocollo entrano in vigore dal momento della data di sottoscrizione, fermo restando l'obbligo:
 - a) per la Regione Marche, di pubblicare il protocollo sul BUR Marche;
 - b) per la Regione Ecclesiastica Marche, di pubblicare il protocollo nel Notiziario della Conferenza Episcopale Marchigiana.
3. L'efficacia del presente atto è garantita dalla presenza di risorse finanziarie nel Bilancio regionale finalizzate all'attuazione degli interventi previsti dalla L.R. n. 31/2008.
4. Per il monitoraggio sullo stato di attuazione del presente atto, il Dirigente della struttura regionale competente o suo delegato ed un rappresentante della Commissione di cui al precedente Art. 3, comma 2, si scambiano periodicamente informazioni secondo le modalità ritenute più opportune.